

PROPOSTA DI MOZIONE

Oggetto: Proposta sottoscrizione protocollo con ufficio immigrazione Questura di Cosenza, Sportello Unico per l'Immigrazione c/o UTG Cosenza e Comune di Cosenza, allo scopo di rimuovere gli ostacoli amministrativi che rallentano la lavorazione e consegna dei PDS, con maggiore attenzione ai PDS per motivi familiari, potenziando il personale esistente ed offrendo maggiori servizi ai migranti presenti sul territorio.

Il Consiglio Comunale di Cosenza

PREMESSO CHE

1. Ha valutato i dati ufficiali Istat relativi alla stima della popolazione residente di cittadinanza straniera che al 1° gennaio 2024 è di 5 milioni e 308mila unità, in aumento di 166mila individui (+3,2%) sull'anno precedente. L'incidenza sulla popolazione totale tocca il 9%. Il 58,6% degli stranieri, pari a 3 milioni 109mila unità, risiede al Nord, per un'incidenza dell'11,3%,
2. Che gli ucraini regolarmente soggiornanti in Italia erano 230.373 al 1° gennaio 2022, dato aumentato in maniera esponenziale negli ultimi due anni, collocandosi così al terzo posto come numero di presenze di cittadini extracomunitari ed il numero è destinato ad aumentare visto il conflitto ancora in corso;
3. che la numerosa presenza di migranti nel Comune di Cosenza, e provincia, è ormai un fenomeno strutturale, gli stranieri residenti in Calabria al 1 gennaio 2023 sono 97.062 (in aumento di 3.805 unità rispetto all'anno precedente). L'incidenza sul totale dei residenti in Regione (1.846.610 persone) è pari al 5,26%, inferiore al dato medio nazionale (8,71%) Nella Provincia di Cosenza vivono 34.266 cittadini stranieri, il 35,3% degli stranieri residenti in regione. A tali dati si devono aggiungere i numeri che deriveranno dall'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la Programmazione dei flussi d'ingresso in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025, che prevede circa 450mila ingressi nel detto periodo
4. Considerato inoltre che il PDS è un'autorizzazione necessaria non solo per soggiornare sul territorio italiano ma anche e soprattutto per poter godere dei diritti con esso concessi
5. Visto che i tempi stabiliti per i rinnovi sono stringenti (60 giorni prima della scadenza) e che le convocazioni per effettuare i rilievi fotodattiloscopici, anche per il tramite di Poste italiane (ove si spedisce necessariamente il Kit per i rinnovi/rilasci) sono molto lunghi (circa un anno dalla spedizione del Kit),
6. E considerato altresì che a tale attesa si aggiungono i tempi della trattazione e decretazione da parte della Questura, che sono sempre superiore ai 6 mesi di attesa, oltre ai tempi tecnici di invio a Roma per la stampa del documento e poi i tempi di apertura dello sportello immigrazione per la consegna del PDS (solo due pomeriggi a settimana) una volta arrivato da Roma, sostanzialmente il titolo di soggiorno viene ritirato in prossimità della scadenza, se non addirittura già scaduto in alcuni casi. A ciò si aggiunge che molti PDS sono rilasciati a titolo provvisorio (motivi familiari, rinnovo per attesa asilo politico ecc.) pertanto non sono quasi mai rilasciati in tempo utile, ed è indispensabile in alcuni casi l'originale poiché contiene un codice identificativo, una data di rilascio e una di scadenza (si pensi alla sottoscrizione di contratti di lavoro, locazione o cure sanitarie).
7. Considerato ancora che è necessario rimuovere i rischi ed i disguidi o ritardi nelle more dei rinnovi dei PDS per l'acquisto della cittadinanza italiana, sorge nell'amministrazione comunale la necessità di rendersi collaborativi al fine di rimuovere gli ostacoli al godimento dei diritti insiti nel titolo di soggiorno al quale ogni cittadino straniero regolarmente soggiornante ha diritto e pertanto

IMPEGNA LA GIUNTA E IL SINDACO

a trovare la formula percorribile al fine di stipulare un protocollo d'intesa con la Questura di Cosenza (ufficio immigrazione) ferme restando le proprie competenze non delegabili di quest'ultima lo Sportello Unico Per l'Immigrazione presso U.T.G. di Cosenza (ove utile) ad istituire un'ufficio/sportello, presso locali comunali da individuare, dove alla presenza di funzionario della Questura a ciò delegato, si possano svolgere in sinergia, tutte le attività utili a snellire i procedimenti per il rilascio /rinnovo dei titoli di soggiorno, eventuali attività utili alla gestione dei flussi d'ingresso di lavoratori extracomunitari quale compito del S.U.I., ed ogni altra attività necessaria.

I fondi per la gestione dello sportello potrebbero essere reperiti incassando le tasse ed i bolli che gli

stranieri versano per ottenere il PDS, eventualmente integrato da altri fondi da individuare a seconda del reale ed effettivo apporto da parte del Comune alle attività dette.

Giuseppe AVV. CONS CHIARA RENNA

Francesco FRANCESCO AMENNA

Francesco FRANCESCO TURCO

Ivan IVAN COMODARO

Francesco FRANCESCO GRAZIADIN